

L'acqua maltrattata

Spreco e inquinamento finiranno per costarci molto cari: per non restare a secco pagheremo di più, ma potrebbe non bastare.

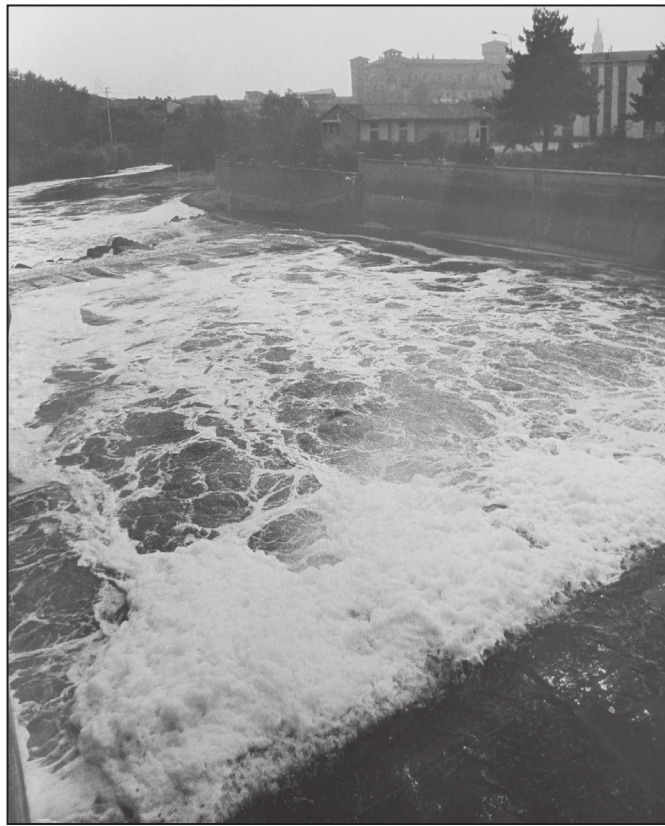
di Angelo Pozzi

Prima durante l'estate 2022 e poi nei mesi primaverili di marzo e aprile 2023 il Po ancora a secco forse ci ha spaventato un po'. Ma qualche buona pioggia a maggio e giugno, così ai primi di luglio, pare che ci siamo dimenticati della siccità.

Tuttavia il problema della disponibilità di acqua, sia in termini di qualità che di quantità, rimane e si aggrava di giorno in giorno. È necessario che ne prendiamo coscienza tutti!

Una convinzione inconscia che alberga in ciascuno di noi ci fa pensare che l'acqua (tutta l'acqua: fiumi, laghi, mari) sia un bene illimitato, garantito e sempre disponibile, ma non è così; senza che ce ne rendiamo perfettamente conto, l'acqua, di giorno in giorno, diventa un bene sempre più limitato, prezioso e, quindi, da salvaguardare; allora è necessario che ogni cittadino acquisti coscienza dell'importanza dell'acqua, del suo corretto utilizzo e della necessità di non sprecarla: mai!

Abbiamo, più o meno tutti, ben chiari i diversi utilizzi domestici dell'acqua che scende dai rubinetti di casa. Non altrettanto immediata è



la conoscenza che grandi, anzi grandissime quantità di acqua sono necessarie per le colture agricole e per l'allevamento degli animali, che enormi invasi d'acqua sono la fonte per produrre buona parte dell'e-

nergia elettrica che alimenta i nostri elettrodomestici, i nostri condizionatori, ma anche trasporti ferroviari, attività industriali e artigianali e tutti i server che ci consentono di "navigare" comodamente con

i nostri computer e di utilizzare senza limiti i nostri telefoni cellulari. Dunque, senza grandi disponibilità d'acqua gran parte del nostro mondo resterebbe "a secco" e non starebbe in piedi. Per evitarlo dobbiamo essere sempre più consapevoli che l'acqua è un bene limitato, è un bene da salvaguardare, è un bene vitale e, quindi, dobbiamo tenere sotto controllo i nostri comportamenti ed i comportamenti di coloro che ci forniscono beni di consumo che, per essere prodotti richiedono grandi consumi d'acqua.

Proviamo, ad esempio, a vedere da vicino quanta acqua occorre per produrre alcune cose di cui ci nutriamo: per un Kg di verdura occorrono circa 300 litri; per un Kg di legumi essiccati circa 4.500 litri; per un Kg di carne di maiale circa 6.000 litri; per un Kg di carne di manzo circa 15.000 litri.

Poi vediamo come siamo bravi a sprecarla: siamo primi in Europa per consumi domestici (215 litri a testa al giorno contro una media europea di 125); i nostri acquedotti perdono il 41% dell'acqua prelevata dal sottosuolo e circa 3,5 milioni di italiani vivono in situazioni non conformi per rete fognaria e depurazione.

A chi tocca, allora, dettare regole per attuare comportamenti razionali e consapevoli per l'utilizzo della risorsa acqua? Chi deve sentirsi impegnato ad attuare comportamenti virtuosi per evitare di dissipare la risorsa idrica?

La risposta all'ultima do-

manda è: TUTTI!

"Ma cosa mai potrei fare io?", potrebbe chiedersi e certamente si chiede il semplice cittadino, di fronte all'impegno di contribuire direttamente al risparmio di acqua. Certo, come abbiamo accennato sopra, le attività produttive sono quelle che dell'acqua fanno il massimo uso. Ma anche i comuni cittadini possono dare un importante contributo, per usare correttamente prima e non sprecare poi il prezioso "oro blu". Ecco allora, qui in fondo, un elenco di possibili accorgimenti utili per evitarne un uso scorretto se non addirittura irresponsabile.

Poi certo, è necessario che il cittadino venga anche istruito, informato e sollecitato a tenere comportamenti appropriati. È necessario che tutti noi, nella nostra mente, sviluppiamo e manteniamo ben salda la convinzione che l'acqua è un bene limitato e vitale. In altre parole, è necessario che cultura e consapevolezza dell'importanza dell'acqua siano diffuse in modo ampio nella cittadinanza e, in particolare modo, nelle nuove generazioni. Dunque, anche per il corretto utilizzo della risorsa idrica, la prima e più importante agenzia di formazione è e rimane la scuola, fin dalla materna e poi nella primaria e poi su, su fino all'università. I cittadini del mondo non possono essere ignoranti sull'importanza delle risorse che sono indispensabili non solo per il benessere, ma addirittura per la sopravvivenza

dell'umanità. E l'acqua è certamente una di queste!

Ma anche la pubblica amministrazione e la politica devono fare la loro parte, perché a loro tocca formulare e far rispettare le regole cui devono attenersi tutti coloro che utilizzano la risorsa idrica. A livello locale, ad esempio, i Piani di Governo del Territorio potrebbero prescrivere che, per le nuove costruzioni (di qualsiasi genere e magari anche per le ristrutturazioni) vengano predisposti opere e impianti per lo stoccaggio delle acque meteoriche, da riutilizzare per l'irrigazione di spazi verdi. Potrebbe essere una buona idea. Ci pensino, coloro che si candideranno come futuri amministratori di Sant'Angelo Lodigiano.

5 consigli utili per consumare meno acqua

- 1) Usare la doccia, anziché la vasca, per lavarsi
- 2) Lavare frutta e verdura in un contenitore e poi utilizzare l'acqua di lavaggio per bagnare i vasi di fiori o per altri usi.
- 3) Installare la doppia pulsantiera per lo scarico del WC o tenere sotto controllo il deflusso negli impianti di vecchia installazione.
- 4) Scongellare gli alimenti nell'ambiente, togliendoli per tempo dal freezer, evitando l'uso di un flusso di acqua, peggio ancora se calda.
- 5) Usare correttamente lavastoviglie e lavatrici, facendole funzionare a pieno carico e utilizzando programmi a risparmio energetico.

Il sito de "Il Ponte" si rinnova

di Giorgio Mazza

Dal lontano febbraio 2005, per permettere una diffusione più vasta delle notizie, all'edizione cartacea de "Il Ponte" si è affiancato il sito internet www.ilponte.it, anche se già dall'anno 2000 veniva pubblicata una versione web, pur non in forma ufficiale.

Nel corso degli anni la grafica del sito si è modificata per rendere la lettura digitale più pratica, mantenendo sempre aggiornato l'Archivio dell'edizione digitale. Dal dicembre 2013 è stato aggiunto anche l'archivio delle pagine PDF che permette, a chi non può essere raggiunto dalla distribuzione dell'edizione cartacea, di leggere il giornale.

L'archivio è stato poi integrato con gli articoli dal 2000 al 2004, recuperati da un vecchio sito, e recentemente sono state inserite anche le scansioni in PDF dei primi 5 numeri del 1996-1997.

Quindi i nostri lettori hanno a disposizione la possibilità di rivedere la storia di Sant'Angelo degli ultimi 20 anni uti-

lizzando i link in fondo alla pagina principale del sito.

Ma la tecnologia in questi 20 anni ha compiuto passi da gigante e il PC è stato affiancato, e in molti casi soppiantato, dagli smartphone. E quindi il sito de "Il Ponte", oltre ad essere adeguato alle norme di sicurezza (<https://www.ilponte.it>), ormai da un anno è stato rinnovato per permettere una navigazione più agevole per chi utilizza i dispositivi mobili: tablet e smartphone.

Negli ultimi mesi abbiamo però deciso di inserire degli strumenti per fare del sito un mezzo più autonomo rispetto all'edizione stampata.

Il primo strumento inserito è un motore di ricerca Google su tutto l'Archivio che permette di fare ricerche testuali e vedere anche i risultati come immagini rendendo quindi più fruibili tutte le informazioni, gli articoli, le ricerche storiche pubblicate nel passato.

Il secondo strumento è legato alla pubblicazione, quest'anno, de *El Taquéen de Sant'Angel!* e i redattori de "Il Ponte" hanno fatto degli interventi su "Radio Sant'Angelo" per raccontare mensilmente la pagina del *Taquén*. Negli anni passati "La Società della Porta", editore de "Il Ponte", sempre con "Radio

Sant'Angelo", ha partecipato al Festival dei Diritti e nell'ambito di questa manifestazione con il titolo de "LA CURA in pillole barasine", nel 2020, sono stati pubblicati quattro interventi audio, mentre nel 2021, con il titolo "Un caffè al volo", sono stati registrati quattro video che descrivono altrettanti rioni di Sant'Angelo Lodigiano.

Dalla pagina iniziale del sito è quindi possibile accedere a tutti i contributi pubblicati fino ad oggi e a quelli che verranno pubblicati nei prossimi mesi.

Per concludere il racconto del nostro sito volevamo darvi alcune statistiche del

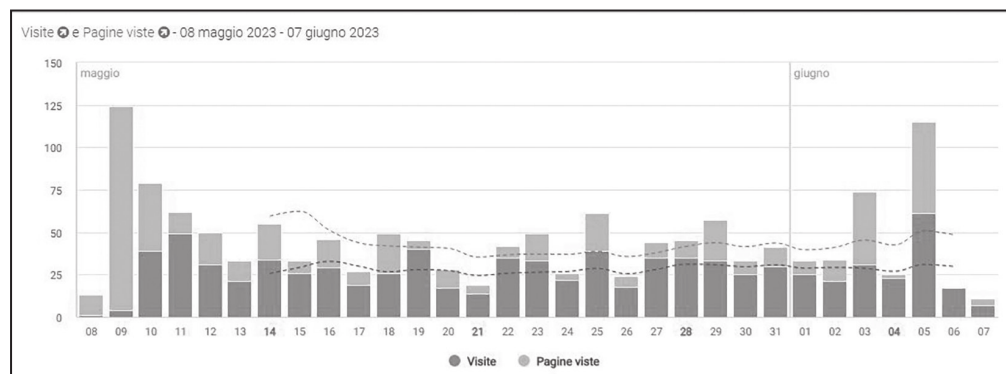
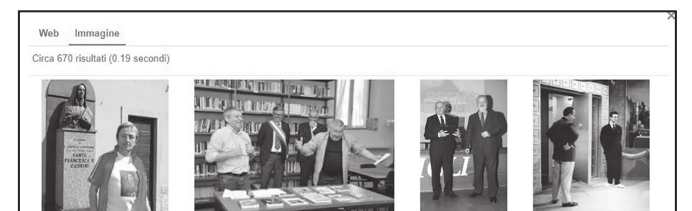
suo utilizzo nell'ultimo mese. Abbiamo avuto quasi 900 visite con oltre 1400 pagine viste. Anche se la stragrande maggioranza viene dall'Italia, abbiamo avuto visitatori anche da Francia, Germania, Svizzera, Spagna, Belgio,

Croazia, Serbia, Macedonia, Polonia, Portogallo, Canada, Stati Uniti d'America, Brasile, Federazione Russa, Cina. E il nostro ultimo aggiornamento ha avuto ragione perché ben il 72,38% delle visite viene da uno smartphone.



Le foto qui sotto, mostrano esempi di come vedete le schermate in internet

ARCHIVIO - PDF



Ψ Dott.ssa Alessia Altrocchi
Psicologa - Psicoterapeuta - Analista -
Consulente di coppia

- Effettua colloqui di valutazione psicologica, sostegno psicologico, counseling e psicoterapia
- Lavora con bambini, adolescenti, adulti e coppie

Riceve a:

- Sant'Angelo Lodigiano - Via San Martino, 8
- Lodi - Via Garibaldi, 69

www.psicologoaltrocchi.com - Cell.: 333/9936555



ELETTRICA S.N.C.
di ROSSETTI ANTONIO & MARIO
Viale Trieste, 13 - 26866 -
S. ANGELO LODIGIANO (LO)

Cod. Fisc. e Partita Iva 04829260969

Installazione impianti elettrici e tecnici civili ed industriali - Impianti antintrusione - Cancelli elettrici - Condizionatori - Antenne

Cell. 335/1029907 ANTONIO
Cell. 333/7973694 MARIO
e-mail: rossetti.elettrica@gmail.com

C.F.I. 62
Consulenze Finanziarie Indipendenti
Bellani Domenico

- **Analisi indipendenti** sui singoli strumenti/prodotti, presenti nel portafoglio, rischi e costi
- **Valutazioni del portafoglio complessivo** se rispondente ai veri **obiettivi** espressi

Piazza Caduti, 3 26866 Sant'Angelo Lodigiano (Lo)
Cell. 334.8112283 - Mail: dome.bellani@gmail.com
www.cfi62.it